

Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

**Bibliotheca Smithiana, Seu Catalogus Librorum D. Josephi
Smithii Angli Per Cognomina Authorum Dispositus**

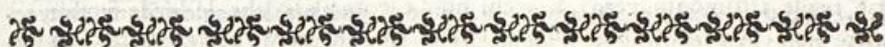
Pasquali, Giovanni Battista

Venetiis, 1755

Labores[i] Herculis

urn:nbn:de:gbv:45:1-844

ritorno e facto il monte la pianura ed intorno la fontana de infinita copia di lauri abundante diede tale leze ale muse come disopra io narro zoe che per dignita a ciascheduno chel meritasse poi lavevano bagnato nel fonte el coronasse de alauro . E tanto prospero la fama sua che non solamente li scintifici ma li imperadori portarno corona di lauro Dei donque sapere che questo fu il maiore amore che mai avesse phebo perche fu el primo si che possiamo comprendere chel primo amore piu chuoce & e piu perfetto che quelli che segueno . La cagione per la quale el lauro sia appellato la fronde amata da phebo per la narrata historia te e manifesta .



LABORES [1] HERCULIS

Ferrariæ per Augustinum Carnerium MCCCCLXXV.

LI antiquissimi eccellenti passati con ornatissima e breve facundia per extollere le virtu e deprimere li vitii solevano exprimere con succinte oratione ponderose parole le quale loro e poi nuy appellemo proverbii fra li quali me ricorda avere visto e audito dire . Quodlibet simile suum appetit simile . el quale nel proposito ottimamente me occorre . Io piero [2] andrea di bassi fra li vostri fanti el piu minimo Illustrissimo & excelso mio signore meser Nicolo estense marchese nato de la felice e recolenda memoria de lo illustre & excelso signore meser Alberto . & cetera . sono stato piu volte excitato che io in materno eloquio glomerate insieme vi compona del grande hercule le ponderose fatiche . Ben chel non sia peso da le debolle braze del mio rude intelletto . pur fidandome ne lo altissimo dio el quale de vero core con fermo e costante animo me ha fatto de la celsitudine vostra fidele e devoto seruo e fante: avero ardire fare in questo le vostre voglie contente quanto mi sia possibile . E come el cecho aiutato da la fiducia di uno pizolo legneto urtando quello che trova con affano pur ritorna alla desiderata caseta . Cussi io con lo aiuto de lo invocato dio: rivolendo con gravi affani multi volumi de libri ala cominciata impresa per piacere a vuy vedere dare fine . E se lalta vostra virtu & excelente vostra grandezza queste fatiche desidera tutte insieme vedere non me ne maraviglio ne alcuno altro ne de prendere admiratione: perche a tutto el mondo e noto quanti e quali siano stati li exercitii vostri: li affani: li pericoli: e le victorie . digna e confacente equiperation ali memorandi gesti del famoso hercule . E che questo con veritadi exprima non passionato da amore da speranza de futuro bene: da voglia de blandire la sublime vostra signoria: ho da altro che dire

[1] Anche quest'Opera, che va unita nella nostra Edizione alla Teseide testè mentovata, appartiene a *Pieroandrea de' Bassi*, che la indirizzò allo stesso Niccolò III. Duca di Ferrara; siccome vedesi dal primo Capitolo di essa, che servendole in certo modo di Prefazione, abbiamo voluto qui ristampare.

[2] *Pietro Andrea de' Bassi* fu Ferrarese e lungamente servidore della Nobilissima Famiglia de' Principi Estensi; siccome ricavasi da più luoghi della Prefazione alle sue chiose sopra la Teseide, e dalla presente ancora. Scrisse queste

sue opere già vecchio, siccome accenna egli stesso sul bel principio della mentovata Prefaz. alla Tes. scrivendo *questo pocho de rimanente de la mia vita inveterata al fidele famulato di vuy* (cioè del Duca Niccolò III.) *con gravi affani e acerbi dolori trapasso*. L'Orlandi *Orig. della Stampa* p. 38. fa menzione di questi lavori del *de' Bassi*, benchè alquanto confusamente; riportando innoltre un'altra somigliante di lui opera sopra il Poema intitolato *l'Amazonida*, stampato, per quanto può crederci, in Ferrara dallo stesso Carneri, che stampò la presente.